

Codice A1607C

D.D. 20 gennaio 2026, n. 23

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cocconato (AT) - Intervento: Rilocalizzazione incubatoio avicolo e relative pertinenze, in Località Stazione n. 14 - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 23/A1607C/2026

DEL 20/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cocconato (AT) – Intervento: Rilocalizzazione incubatoio avicolo e relative pertinenze, in Località Stazione n. 14 - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della società Agricola HY-LINE ITALIA S.R.L. pervenuta dal comune di Cocconato (AT) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo

articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno

successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Allegato 1

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

caterina.silva@regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/735/2025A/A1600A

Rif. n. 106943/A1600A del 14/07/2025

124932/A1600A del 26/08/2025

164631/A1600A del 29/10/2025

RELAZIONE

Oggetto: Pratica SUAP n. 446COCC/2025

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

Comune: COCCONATO (AT)

Intervento: Rilocalizzazione incubatoio avicolo e relative pertinenze, in

Località Stazione n. 14

Istanza: Società HY-LINE ITALIA S.R.L. Società Agricola

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di COCCONATO (AT) in data 14/07/2025, con nota prot. n. 3620 del 12/07/2025, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

preso atto della nota prot. n. 3349 del 25/08/2025, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 26/08/2025, con la quale lo SUAV presso la Provincia di ASTI (AT), territorialmente competente, nel rammentare che *“lo Sportello viene individuato ex lege quale “unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva”*, ha comunicato altresì la sospensione del procedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010, nell'ambito del quale si svolge l'endoprocedimento in oggetto, a seguito della richiesta di integrazioni formulata dal Settore scrivente con nota prot. n. 116627/A1600A del 31/07/2025,

visti gli atti integrativi pervenuti a mezzo PEC per il tramite del SUAV con nota prot. n. 4235 del 28/10/2025 ed acquisiti in data 29/10/2025,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di un nuovo opificio produttivo agricolo a destinazione "incubatoio avicolo", attualmente collocato all'interno del borgo di Cocconato D'Asti e da rilocalizzare, anche in relazione ad esigenze di adeguamento del processo aziendale alle recenti normative che governano il settore; l'area individuata per la rilocalizzazione è situata in una zona già in precedenza occupata da uno stabilimento produttivo, sul versante collinare presso la stazione di ferroviaria di Cocconato, nel cui intorno risultano presenti alcuni altri insediamenti di tipo produttivo/logistico;

il nuovo stabilimento, che sorgerà all'interno della più vasta area di proprietà a seguito della demolizione dei fabbricati ivi presenti, sarà costituito da n.2 capannoni, posti affiancati ed in aderenza, di larghezza e lunghezza differente; in particolare è presente una parte avente lunghezza complessiva di mt 145,60 e larghezza di mt 29,85 destinata all'arrivo delle uova e alla sistemazione all'interno delle incubatrici, mentre nel secondo edificio di lunghezza mt 89,40 e larghezza mt 27,25 avverrà la schiusa delle uova con la vaccinazione dei pulcini e la spedizione ai vari allevamenti presenti in Italia e in alcuni paesi europei. Gli edifici hanno altezza di gronda pari a mt 5,70 circa, fatta eccezione per le estremità lato nord di entrambi, che si presentano a due piani con spogliatoi, uffici, sale riunioni e locali tecnici a piano primo, in cui l'altezza di gronda sarà di circa mt 8,20, tenuto conto della quota del piazzale di pertinenza;

i fabbricati saranno costituiti da struttura in profilato di ferro zincato con pilastri e travi; la copertura sarà con capriata a due falde con pendenza del 10%, con soprastante pannello sandwich grecato di colore testa di moro; per le esigenze produttive e tecniche dell'attività da insediare è previsto l'utilizzo, su tutte e quattro le falde, di pannelli fotovoltaici *"del tipo monocristallino (...) di colore nero con cornice in alluminio anodizzato nero, di altezza 35 mm con vetro temperato antiriflesso, dimensioni circa mt. 1,05x1,75 cadauno, indicativamente come da scheda allegata (allegato "D")"*;

gli edifici verranno tamponati con doppio pannello sandwich di cui quello esterno di spessore cm.6 e quello interno di spessore cm.4; per le pannellature è prevista l'alternanza di due colori, identificati come marrone scuro e marrone chiaro con riferimento a quanto indicato nel Piano Colore del Comune di Cocconato, mentre i serramenti sono in alluminio di colore beige, vetrati;

sul lato verso il cortile verranno realizzati dei locali tecnici indipendenti, contro il fabbricato, di lunghezza mt. 3.00 circa e larghezza variabile, con copertura con unica falda e strutture e finiture esterne similari alla restante costruzione;

la sistemazione delle aree situate nell'immediato intorno, opportunamente recintate con recinzioni a disegno semplice, prevede - in via definitiva, a valle delle integrazioni prodotte - la messa a dimora di alberature tipiche delle aree boscate circostanti (ciliegi selvatici, acacie, roveri, ecc. di altezza almeno di 4/5 mt. con chioma) su un'area con superficie di circa mq 7000/8000, che nella porzione ovest dell'area di intervento è ricompresa tra due fasce mantenute a prato rispettivamente a confine con la strada provinciale e a monte della sommità del muro di contenimento, per opportuno distanziamento;

è prevista altresì la piantumazione di tratti di siepe di essenza sempreverde, come meglio documentato negli elaborati grafici di progetto aggiornati, che nel tratto a valle della strada provinciale, ha la finalità di evitare la visuale dei sottostanti fabbricati da parte di chi transita lungo tale viabilità;

si prende atto che i fabbricati esistenti risultano in parte smantellati per cessata attività ed esigenze urgenti di bonifica ambientale, come da ordinanza emessa da parte del Sindaco del Comune di Cocconato allegata in sede di integrazione atti, e che il completamento delle attività di smantellamento degli stessi e messa in sicurezza dell'intera area, con realizzazione del muro di contenimento e delle ulteriori sistemazioni del versante, sono stati autorizzati con il Provvedimento Unico del SUAV e Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Cocconato (Autorizzazione Paesaggistica n.1/2025), anch'essi allegati alla documentazione integrativa;

si prende atto altresì che la strada di accesso ed in generale la porzione di area più a settentrione ove si prevede di dislocare gli uffici aziendali sono dichiarate *“ancora in corso di definizione”* e che le stesse *“ultimata la progettazione saranno oggetto di successiva richiesta di Permesso di Costruire e relativa Autorizzazione Paesaggistica ai sensi di legge, comprensiva della sistemazione a verde di tutta l'area circostante per un corretto inserimento nel contesto dei luoghi con studio della piantumazione a verde”* (cfr. Relazione di accompagnamento alle Integrazioni);

dato atto, sulla base della ricognizione della Tav. P2 del Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e di quanto precisato negli atti integrativi, che i nuovi manufatti ricadono in gran parte nella fascia tutelata ai sensi art. 142 del D.Lgs n. 42/2004, lettera c) (Torrente Versa) e che l'ambito oggetto di intervento è inoltre interessato dalla presenza di aree boscate, tutelate ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. g) del D.Lgs 42/2004,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il citato Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel *“Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”*, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art.142, c.1, lett. c) e g) del D.lgs 42/2004,

considerato che i nuovi manufatti per cui viene ora richiesta autorizzazione ripropongono una tipologia di insediamento già in precedenza presente nell'area in esame, nonchè ravvisabile in altri episodi edilizi sui versanti collinari adiacenti,

considerato che le nuove opere risultano incastonate nel profilo collinare, ed il relativo sviluppo fuori terra risulta in gran parte schermato, oltre che dalla morfologia del versante, dai nuovi impianti di vegetazione arborea ed arbustiva previsti a mitigazione dell'intervento,

considerato inoltre che le finiture esterne dei manufatti da realizzare nel complesso sono tali da garantire un adeguato inserimento, in quanto compatibili con i cromatismi rilevabili nel contesto analizzato,

considerato peraltro che l'installazione sulla copertura dei capannoni dei previsti pannelli fotovoltaici risulta parzialmente percepibile da alcuni punti di vista posti lungo i versanti collinari più a monte, come meglio rappresentati nella Tavola grafica n. 11 contenente fotoinserimenti aggiuntivi a seguito della richiesta di integrazioni, e collocati lungo viabilità e percorsi facenti parte delle rete escursionistica regionale e pertanto della rete di fruizione paesaggistica, qualificati altresì dallo strumento urbanistico comunale come "Percorsi di valorizzazione turistica e del paesaggio agricolo", dai quali si gode la vista di ampi scorci panoramici sul paesaggio collinare circostante e sui nuclei rurali che lo caratterizzano, da tenere in debita considerazione ai fini della tutela degli aspetti panoramici e di intervisibilità, anche in vista della progettazione di eventuali volumi addizionali,

considerato che le opere così come proposte, mediante opportuni accorgimenti da osservare in fase di realizzazione, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., prescrivendo che:

- venga curato il corretto attecchimento e sviluppo vegetativo della vegetazione arborea ed arbustiva di nuovo impianto, onde garantire il previsto effetto mitigativo e di schermatura visiva dei nuovi volumi ed assicurare altresì il ripristino della vegetazione compromessa
- nella disposizione dei pannelli fotovoltaici in copertura si eviti la formazione di blocchi molto estesi, distanziandoli mediante opportuni spazi nel rispetto delle normative di settore (di sicurezza e/o anticendio).

Si rammenta che qualsiasi ulteriore futura espansione, o eventuale variazione progettuale, in seguito al perfezionamento della progettazione esecutiva, non rientrando nei casi di esclusione dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ovvero ancora le opere non oggetto della presente autorizzazione, quali la realizzazione della nuova strada di accesso all'incubatoio, dovranno essere sottoposte all'Autorità competente per il rilascio della relativa autorizzazione.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento

N. p.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Relazione Paesaggistica</i>	101950-6-01516740055-04072025-0859_660_0_HYLINEPDC_Paess_Relaz_giu25_rev1.pdf.p7m
2	<i>Documentazione fotografica</i>	101950-9-01516740055-02072025-1133_050_0_HYLINE_Paess_Foto_lug25.pdf.p7m
3	<i>Rendering e Fotoinserimenti _ agg.to 02/07/2025</i>	101950-21-01516740055-02072025-1133_060_0_HYLINE_Paess_Rendering_lug25.pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico: Tav. 1 Inquadramento con estratti mappa, prgc, veduta aerea e carta tecnica</i>	101950-17-01516740055-02072025-1133_040_0_Tav_1_Inquadramento_07-2025.pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico: Tav. 2 - situazione esistente, planimetria generale</i>	101950-13-01516740055-02072025-1133_040_1_Tav_2_ESISTENTE_plan_gen_07-2025.pdf.p7m
6	<i>Elaborato grafico: Tav. 3 - situazione esistente, sezioni</i>	101950-8-01516740055-02072025-1133_040_2_Tav_3_ESISTENTE_sezioni_07-2025.pdf.p7m
7	<i>Elaborato grafico: Tav. 4 - situazione esistente, prospetti</i>	101950-14-01516740055-02072025-1133_040_3_Tav_4_ESISTENTE_prospetti_07-2025.pdf.p7m
8	<i>Elaborato grafico: Tav. 5 – situazione progettata planimetria generale</i>	101950-15-01516740055-02072025-1133_040_4_Tav_5_PROG_plan_gen_07-2025.pdf.p7m
9	<i>Elaborato grafico: Tav. 6 – situazione progettata, sezioni</i>	101950-12-01516740055-02072025-1133_040_5_Tav_6_PROG_sezioni_07-2025.pdf.p7m
10	<i>Elaborato grafico: Tav. 7 - situazione progettata, prospetti</i>	101950-22-01516740055-02072025-1133_040_6_Tav_7_PROG_prospetti_07-2025.pdf.p7m
11	<i>Elaborato grafico: Tav. 8 - situazione definitiva, planimetria generale</i>	101950-10-01516740055-02072025-1133_040_7_Tav_8_DEF_plan_gen_07-2025.pdf.p7m
12	<i>Elaborato grafico: Tav. 9 – situazione definitiva, sezioni</i>	101950-20-01516740055-02072025-1133_040_8_Tav_9_DEF_sezioni_07-2025.pdf.p7m
13	<i>Elaborato grafico: Tav. 10 - situazione definitiva, prospetti</i>	101950-19-01516740055-02072025-1133_040_9_Tav_10_DEF_prospetti_07-2025.pdf.p7m
14	<i>Elaborato grafico: Tav. 11 - incubatoio - piano terra</i>	101950-16-01516740055-02072025-1133_040_10_Tav_11_PT_incub_07-2025.pdf.p7m

15	<i>Elaborato grafico: Tav. 12 - incubatoio - piano primo</i>	101950-11-01516740055-02072025- 1133_040_11_Tav_12_P1_incub_07-2025.pdf.p7m
16	<i>Relazione esplicativa integrazioni</i>	01516740055-24102025-0929.001.PDF.P7M
17	<i>Elaborato grafico - situazione progettata planimetria generale_ agg.to 23/10/2025</i>	01516740055-24102025-0929.002.PDF.P7M
18	<i>Elaborato grafico - situazione progettata prospetti_agg.to 23/10/2025</i>	01516740055-24102025-0929.003.PDF.P7M
19	<i>elaborato grafico - situazione definitiva, planimetria generale _agg.to 23/10/2025</i>	01516740055-24102025-0929.004.PDF.P7M
20	<i>Elaborato grafico - situazione definitiva, prospetti_agg.to 23/10/2025</i>	01516740055-24102025-0929.005.PDF.P7M
21	<i>Elaborato grafico - situazione definitiva inquadramento fotografico e fotoinserimenti_ agg.to 23/10/2025</i>	01516740055-24102025-0929.006.PDF.P7M
22	<i>Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico in merito agli usi civici</i>	01516740055-24102025-0929.010.PDF.P7M
23	<i>Scheda Tecnica pannelli fotovoltaici</i>	01516740055-24102025-0929.011.PDF.P7M

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina SILVA
*(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*